

## Scheda di sicurezza

Revisione: Maggio 2017

Versione 1

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

---

# KARATE® ZEON 1.5

---

## 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA PRODUTTORE O/E DISTRIBUTORE

---

### 1.1. Identificazione della sostanza o preparato

Nome del prodotto	<b>KARATE ZEON 1.5</b>
Design Code	A13063D
Registrazione ministero della salute	n. 12940 del 27.01.2009

### 1.2. Usi pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo	Insetticida.
----------	--------------

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore / Distributore

Syngenta Italia S.p.A.  
Via Gallarate, 139  
20151 Milano (MI)  
Telefono: 02 334441  
Fax : 02 3088429

Informazione sul prodotto

Telefono ( ore di ufficio ) : 02334441

Contatto per informazioni sulla Scheda di Sicurezza

[serviziosds.italia@syngenta.com](mailto:serviziosds.italia@syngenta.com)

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Avvelenamento	Tel ( 24 h ) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)
---------------	----------------------------------------------------

Emergenza trasporti	Tel ( 24 h ) : 800452661 (presso il Centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.)
---------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------

## 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

---

### 2.1. Classificazione della miscela

Classificazione secondo il regolamento 1272/2008

Tossicità acquatica acuta	Category 1	H400
Tossicità acquatica cronica	Category 1	H410

Per il testo completo della classificazione fare riferimento al punto 16.

## Scheda di sicurezza

Revisione: Maggio 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### KARATE® ZEON 1.5

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (EC) N° 1272/2008



Segnalazioni	Attenzione	
Fraasi di rischio	H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza	P273 P391 P501	Non disperdere nell'ambiente. Raccogliere il materiale fuoriuscito. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.
Informazioni supplementari	EUH066 EUH401	L'esposizione ripetuta può causare secchezza della pelle o screpolature Per evitare rischi per la salute umana per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Componenti pericolosi che devono essere indicati in etichetta

- 1,2-benzisotiazolin-3-one
- Solvente nafta (petrolio) aromatica leggera

#### 2.3. Altri pericoli

Nessuno.

### 3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUI COMPONENTI

#### 3.1. Sostanze

N.A

#### 3.2. Miscela

Tipo di formulazione: Capsule in sospensione

#### Componenti pericolosi

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
Lambda-cialotrina (ISO)	91465-08-6 415-130-7	Acute Tox.3; H301 Acute Tox.3; H311 Acute Tox.2; H330 Aquatic Acute1; H400 Aquatic Chronic1; H410	1,47 %p/p
Solvente nafta (petrolio) altamente aromatica	64742-94-5 265-198-5 01-2119451151-53	Asp. Tox.1; H304 Carc.2; H351 Aquatic Chronic2; H411	>0,25 - <1 %p/p
1,2-benzisotiazolin-3-one	2634-33-5 220-120-9	Acute Tox. 4; H302 Skin Irrit. 2; H315 Skin Sens 1; H317 Eye Dam. 1; H318 Aquatic Acute 1; H400	<0,05 %p/p

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo riportate nella presente sezione consultare la sezione 16.

## Scheda di sicurezza

Revisione: Maggio 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### KARATE® ZEON 1.5

#### 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

##### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Istruzioni generali	Avere con sé il contenitore del prodotto o la scheda di sicurezza quando si contatta il medico o il centro antiveleni.
Inalazione	Rimuovere subito l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo, al caldo in ambiente ben ventilato. In caso di respiro irregolare od assente praticare la respirazione artificiale. Consultare un medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare accuratamente e a lungo con acqua. I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo. Se l'irritazione persiste consultare il medico.
Contatto con gli occhi	Lavare gli occhi con acqua o con soluzione lava occhi per almeno 15 minuti, tenendo aperte le palpebre. Rimuovere lenti a contatto. Chiamare immediatamente il medico.
Ingestione	Se ingerito ricorrere immediatamente all'aiuto di un medico e mostrargli, se possibile, l'etichetta del prodotto o questa scheda di sicurezza. Non provocare vomito: Contiene distillati di petrolio e/o solventi aromatici.

##### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi:	La parestesia (prurito, formicolio, bruciori o intorpidimento) dovuta al contatto con la pelle è temporanea, scompare in 24 ore. Per ulteriori informazioni fare riferimento al punto 4.3.
----------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

##### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Informazioni per il medico:	Applicare la terapia sintomatica
-----------------------------	----------------------------------

Raccomandazioni di primo soccorso a **USO ESCLUSIVO** del **PERSONALE MEDICO QUALIFICATO** a cura del Centro Antiveleni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.



VIA DI ESPOSIZIONE	SINTOMI ATTESI	TERAPIA PRIMO SOCCORSO
INGESTIONE	< 1mL/Kg: irritazione cavo orale, nausea, vomito, diarrea, dolori addominali > 1mL/Kg: tremori, iperreflessia, ipertermia, acidosi lattica, ipotensione, emolisi, danno epatico e renale, convulsioni, coma	CVA 1 g/Kg in 100-200 ml di acqua; Protettori della mucosa gastrica; Inibitori di pompa o antiH2; Gastrolusi solo se ingestione > 1 mL/Kg
INALAZIONE	tosse, dispnea NB) per aspirazione, possibile danno al surfactante polmonare o polmonite chimica	Cortisonici (via inalatoria, parenterale); Umidificazione vie aeree; Ossigeno al bisogno; Broncodilatatori (se broncospasmo)
CONTATTO CUTANEO	irritazione	Cortisonici (via topica)
CONTATTO OCULARE	irritazione	Cortisonici (via oculare)
NOTE	NB) possibili alcuni effetti tossici legati ai coformulanti.	NB) CVA = carbone vegetale attivato in polvere NB) eventuali reazioni di ipersensibilità possono richiedere somministrazione di antistaminici.

## Scheda di sicurezza

Revisione: Maggio 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### KARATE<sup>®</sup> ZEON 1.5

#### 5. MISURE ANTINCENDIO

##### 5.1. Mezzi di estinzione

Idonei	Per incendi di piccole dimensioni utilizzare estintori a schiuma alcol resistente, diossido di carbonio (CO <sub>2</sub> ) o polveri chimiche. Per incendi di grande dimensione utilizzare estintori a schiuma alcol resistente o acqua nebulizzata.
Non idonei	Evitare l'uso di getti d'acqua che possono propagare l'incendio.

##### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto contiene componenti organici combustibili, il fuoco può produrre densi fumi neri contenenti prodotti di combustione pericolosi (vedi sezione 10).  
L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere dannoso alla salute.

##### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare autorespiratori e indossare indumenti protettivi completi..  
Non disperdere nella rete fognaria, nelle acque di drenaggio o superficiali.  
Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso.

#### 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

##### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Fare riferimento alle misure di protezione definite nei punti 7 e 8.

##### 6.2. Precauzioni ambientali

Prevenire ulteriori versamenti o perdite, se non presenta rischi. Non dilavare il prodotto nella rete fognaria, nelle reti di drenaggio o nei corsi d'acqua superficiali.  
Se il prodotto dovesse contaminare fiumi, laghi o canali informare le autorità competenti.

##### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere ed assorbire eventuali perdite con materiale assorbente non combustibile (Es. terra, sabbia, terre di diatomee, vermiculite ecc.).  
Raccogliere il materiale assorbente in speciali contenitori a chiusura ermetica ed etichettati, per un loro successivo smaltimento secondo le norme di legge (fare riferimento anche al punto 13).

##### 6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Per le misure di prevenzione fare riferimento alle sezioni 7 e 8.  
Per lo smaltimento fare riferimento alla sezione 13.

#### 7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

##### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per la manipolazione	Non sono necessarie particolari misure per la prevenzione incendi. Evitare il contatto diretto del prodotto con pelle ed occhi. Durante il lavoro non mangiare, né bere, né fumare. Per i dettagli sulle protezioni personali riferirsi al punto 8.
---------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

##### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Istruzioni per l'immagazzinamento	Per l'immagazzinamento non sono richieste misure particolari. Tenere i recipienti ben chiusi in ambienti asciutti, freschi e ben ventilati.
-----------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## Scheda di sicurezza

Revisione: Maggio 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### KARATE® ZEON 1.5

Tenere lontano dalla portata dei bambini.  
Tenere lontano da cibi, bevande e mangime per animali.

La stabilità chimico-fisica è di almeno 2 anni per il prodotto conservato nei contenitori originali sigillati a temperatura ambiente.

#### 7.3. Usi finali specifici

Prodotto registrato per la protezione delle colture: per un corretto e sicuro uso del prodotto fare riferimento alle condizioni autorizzate riportate in etichetta.

### 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

#### 8.1. Parametri di controllo

Componente	CAS No.	Limite di esposizione	Tipo di esposizione	Fonte
Lambda-cialotrina (ISO)	91465-08-6	0,04 mg/m <sup>3</sup> (Pelle)	8 h TWA	Syngenta
Solvente nafta	64742-94-5	8 ppm 50 mg/m <sup>3</sup>	8 h TWA (gas)	Fornitore

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione collettiva	Se l'esposizione non può essere eliminata, il contenimento e/o la segregazione sono le misure tecniche di protezione più affidabili. L'estensione delle misure di protezione dipende dal reale rischio nell'utilizzo. Se si producessero vapori o polveri sospese utilizzare sistemi di aspirazione localizzata. Valutare i livelli di esposizione ed utilizzare qualsiasi misura aggiuntiva che consenta di tenere i livelli di areodispersi al di sotto dei ogni limite di esposizione rilevante. Ove fosse necessario integrare le misure con le raccomandazioni di igiene del lavoro.
Generale	L'utilizzo di misure tecniche deve sempre avere la precedenza sull'utilizzo di equipaggiamenti di protezione personale. Durante la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali cercare le adeguate indicazioni professionali. I sistemi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti e certificati secondo gli opportuni standard.
Protezione dell'apparato respiratorio	Generalmente non sono richieste misure di protezione per l'apparato respiratorio. Una maschera con filtro antiparticolato può essere necessaria fino all'installazione di misure tecniche.
Protezione degli occhi	Generalmente non sono richieste misure protettive per gli occhi. Seguire le procedure locali in materia di protezione degli occhi.
Protezione delle mani	
Materiale	Gomma nitrilica
Tempo di rottura	>480 min
Spessore dei guanti	0,5 mm
Osservazioni	La scelta di guanti appropriati non deve solo dipendere dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità e queste sono differenti da un produttore all'altro. Osservare le istruzioni riguardanti la permeabilità e il tempo di rottura che sono forniti dal produttore dei guanti. Tenere inoltre in considerazione le specifiche condizioni locali in cui il prodotto è manipolato, come pericolo di tagli, abrasioni e durata del contatto. Il tempo di rottura dipende tra le altre cose dal materiale, dallo spessore e dal tipo di guanti perciò deve essere misurato per ogni caso. I guanti dovrebbero essere scartati e sostituiti al primo segno di degrado o di permeazione chimica. La scelta dei guanti protettivi deve soddisfare le specifiche della direttiva EU 89/686/EEC e la lo standard EN 374 da essa derivato.

## Scheda di sicurezza

Revisione: Maggio 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### KARATE® ZEON 1.5

#### Protezione del corpo

Valutare i livelli di esposizione e scegliere vestiti da lavoro resistenti ai prodotti chimici considerando le proprietà del materiale in funzione di un potenziale contatto con il prodotto. Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi. Decontaminare i vestiti prima del loro riutilizzo od utilizzare protezioni monouso.

Indumenti idonei: impermeabili.

#### Per l'utilizzo in campo:

**Tempi di rientro:** Non Rientrare nelle zone trattate prima di 24 ore dal trattamento. Per lavorazioni agricole tra le 24 e le 48 ore ds trattamento indossare indumenti protettivi atti ad evitare il contatto con la pelle.

### 9. PROPRIETÀ CHIMICO FISICHE

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido, sospensione opaca
Colore	Da crema a marrone
Odore	leggermente aromatico
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	4 – 8 ( 1% p/v)
Punto di fusione/punto di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	Non disponibile
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	> 101°C a 101,3 kPa Pensky-Martens cc.
Limite inferiore di infiammabilità o esplosività	Non disponibile
Limite superiore di infiammabilità o esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità	1,02 g/cm <sup>3</sup> a 20°C
Solubilità	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	620° C
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità dinamica	20,2 – 151 mPa.s a 40°C 24,3 – 180 mPa.s a 20°C
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

#### 9.2. Altre informazioni

Tensione superficiale	63,6 mN/m a 20° C
-----------------------	-------------------

### 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

#### 10.1. Reattività

Vedere sezione 10.3. Possibili reazione pericolose.

## Scheda di sicurezza

Revisione: Maggio 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### KARATE<sup>®</sup> ZEON 1.5

#### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo.

#### 10.3. Possibili reazioni pericolose

Non avvengono reazioni pericolose utilizzando e immagazzinando il prodotto in accordo con le indicazioni.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Il prodotto non si decompone se utilizzato come prescritto.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Non sono note sostanze che favoriscono la formazione di componenti pericolosi o di reazioni termiche.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La combustione o la decomposizione termica può produrre vapori tossici ed irritanti.

### 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

##### Tossicità acuta

##### Miscela:

Tossicità orale acuta (LD50)	>2000 mg/kg	Ratto femmina.
	Valutazione: La miscela ha bassa tossicità per singola ingestione	
Tossicità inalatoria acuta (LC50)	>5,64 mg/l, 4 h	Ratto maschio e femmina.
	Valutazione: La miscela non ha tossicità inalatoria acuta	
Tossicità dermale acuta (LD50)	>2000 mg/kg	Ratto maschio e femmina.
	Valutazione: La miscela non ha tossicità dermale acuta	

##### Componenti:

##### Lambda-cialotrina (ISO):

Tossicità orale acuta (LD50)	56 mg/kg	Ratto femmina
	79 mg/kg	Ratto maschio
	Tossicità acuta stimata: 100 mg/kg	
	Metodo: Stima puntuale di tossicità acuta convertita	
Tossicità inalatoria acuta (LC50)	0,06 mg/l, 4 h	Ratto maschio e femmina
	Atmosfera del test: polvere/nebbia	
Tossicità dermale acuta (LD50)	696 mg/kg	Ratto femmina
	632 mg/kg	Ratto maschio
	1100 mg/kg tossicità acuta stimata	
	Metodo: Stima puntuale di tossicità acuta convertita	

##### Solvente nafta:

Tossicità orale acuta (LD50)	>5000 mg/kg	Ratto
	Metodo: linee guida OECD 401	
Tossicità inalatoria acuta (LC50)	>4778 mg/l	Ratto
	Atmosfera del test: vapore	
	Metodo: linee guida OECD 403	
Tossicità dermale acuta (LD50)	>2000 mg/kg	Coniglio
	Metodo: linee guida OECD 402	

## Scheda di sicurezza

Revisione: Maggio 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### KARATE<sup>®</sup> ZEON 1.5

#### 1,2-benzisotiazolin-3-one:

Tossicità orale acuta

Valutazione: è moderatamente tossico per singola ingestione

#### Irritazione dermale acuta

Miscela:

 Moderatamente irritante Coniglio  
 Può provocare parestesia (prurito, formicolio, bruciori o intorpidimento temporanei).

Componenti:

#### Lambda-cialotrina (ISO):

 Non è irritante Coniglio  
 Può provocare parestesia (prurito, formicolio, bruciori o intorpidimento temporanei).

#### Solvente nafta:

 Non è irritante cutaneo  
 Metodo: linee guida OECD 404

#### 1,2-benzisotiazolin-3-one:

Irritante cutaneo

#### Lesione/Irritazione oculare acuta

Miscela:

Non è irritante per gli occhi Coniglio

Componenti:

#### Lambda-cialotrina (ISO):

Leggermente irritante per gli occhi Coniglio

#### Solvente nafta:

 Non è irritante per gli occhi  
 Metodo: linee guida OECD 405

#### 1,2-benzisotiazolin-3-one:

Rischio di danni seri agli occhi

#### Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Miscela:

Non sensibilizzante per la pelle nei test sugli animali. Cavia (Test di Buehler)

Componenti:

#### Lambda-cialotrina (ISO):

Non sensibilizzante per la pelle nei test sugli animali. Cavia (Test di Buehler)

#### Solvente nafta:

 Non causa sensibilizzazione  
 Metodo: linee guida OECD 406

#### 1,2-benzisotiazolin-3-one:

Possibilità o evidenza di sensibilizzazione cutanea Uomo

#### Mutagenicità delle cellule germinali

#### Lambda-cialotrina (ISO):

I test sugli animali non hanno mostrato alcun effetto mutagenico.

#### Cancerogenicità

#### Lambda-cialotrina:

Non si ha evidenza di cancerogenicità negli esperimenti con animali.

#### Solvente nafta:

Limitata evidenza di effetti cancerogeni.

#### Tossicità per la riproduzione

#### Lambda-cialotrina (ISO):

Non è tossico per la riproduzione

#### Tossicità a dosi ripetute

#### Lambda-cialotrina (ISO):

Nei test di tossicità cronica non sono stati osservati effetti negativi.

#### Tossicità per aspirazione

#### Solvente nafta:

Può essere fatale se aspirato ed entrare nelle vie respiratorie.

## Scheda di sicurezza

Revisione: Maggio 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### KARATE<sup>®</sup> ZEON 1.5

#### 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

##### 12.1. Tossicità

###### Miscela:

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	0,089 mg/l, 96 h	<i>Oncorhynchus mykiss</i> (trota arcobaleno)
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	0,077 mg/l, 48 h	<i>Daphnia Magna</i> (pulce d'acqua)

###### Componenti:

###### Lambda-cialotrina (ISO):

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	0,21 µg/l, 96 h	<i>Leuciscus idus</i> (ido)
	0,078 µg/l, 96 h	<i>Lepomis macrochirus</i> (persico sole)
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	0,36 µg/l, 48 h	<i>Daphnia Magna</i> (pulce d'acqua)
Tossicità per le alghe (ErC50)	>1 mg/l, 96 h	<i>Pseudokichneriella subcapitata</i> (alga verde)
Fattore-M (tossicità acquatica acuta)	10000	
Tossicità per i batteri (EC50)	>100 mg/l, 3 h	Fanghi di depurazioni attivi
Tossicità cronica per i pesci (NOEC)	0,031 µg/l, 300 gg	<i>Pimephales promelas</i> (vairone a testa grossa)
Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici (NOEC)	0,002 µg/l, 21 gg	<i>Daphnia Magna</i> (pulce d'acqua)
	0,00022 µg/l, 28 gg	<i>Americamysis</i>
Fattore-M (tossicità acquatica cronica)	100000	

###### Solvente nafta:

Tossicità per le alghe (ErC50)	7,9 mg/l, 72 h	<i>Pseudokichneriella subcapitata</i> (alga verde)
--------------------------------	----------------	----------------------------------------------------

###### 1,2-benzisotiazolin-3-one:

###### Valutazione ecotossicologica

Tossicità acquatica acuta	Molto tossico per gli organismi acquatici
---------------------------	-------------------------------------------

##### 12.2. Persistenza e degradabilità

###### Lambda-cialotrina (ISO):

Biodegradabilità	Non è facilmente biodegradabile.
Stabilità in acqua	Tempo di emivita: 7 gg Non è persistente in acqua.

##### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

###### Lambda-cialotrina (ISO):

Bioaccumulazione	Viene bioaccumulata.
------------------	----------------------

##### 12.4. Mobilità nel suolo

###### Lambda-cialotrina (ISO):

Dispersione nell'ambiente	È immobile nel suolo.
Stabilità nel suolo	Percentuale di dissipazione: 50% (DT: 56 gg)

##### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

###### Miscela:

La miscela non contiene componenti considerati essere persistenti, bioaccumulabili e tossici, nè molto persistenti (PBT) e molto bioaccumulabili (vPvB) a livelli di 0,1% o superiori.

## Scheda di sicurezza

Revisione: Maggio 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### KARATE® ZEON 1.5

#### Componenti:

<b>Lambda-cialotrina (ISO):</b>	La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT). La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).
<b>Solvente nafta:</b>	La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT). La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).
<b>1,2-benzisotiazolin-3-one:</b>	La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT). La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

#### 12.6. Altri effetti avversi

Non noti.

### 13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento va effettuato in accordo con la normativa nazionale.

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

<b>Prodotto</b>	Non contaminare pozzi, corsi d'acqua o fossi con il prodotto o i contenitori usati. Non smaltire nelle fogne. Se possibile il riciclo è preferibile allo smaltimento o all' incenerimento. Il prodotto versato e i materiali raccolti durante gli interventi di bonifica (incluse le acque di lavaggio e l'eventuale terreno asportato) vanno smaltiti in inceneritori idonei allo smaltimento dei prodotti chimici.
<b>Contenitore</b>	I contenitori vanno svuotati completamente e vanno sciacquati per almeno tre volte. I contenitori vuoti o danneggiati vanno raccolti in appositi contenitori, adeguatamente etichettati ed avviati allo smaltimento in inceneritori idonei. Non riutilizzare contenitori vuoti.

### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

#### Trasporto terrestre

<b>14.1. Numero UN</b>	3082
Denominazione	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (LAMBDA-CIALOTRINA)
<b>14.2. Classe di pericolo</b>	9
<b>14.3. Gruppo di imballaggio</b>	III
Etichetta	9
Codice galleria	E
<b>14.4. Pericoli per l'ambiente</b>	Pericoloso per l'ambiente

## Scheda di sicurezza

Revisione: Maggio 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### KARATE<sup>®</sup> ZEON 1.5

#### Trasporto Marittimo

14.1. Numero UN	3082
14.2. Denominazione	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (LAMBDA-CIALOTRINA)
14.3. Classe di pericolo	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
14.5. Pericoli per l'ambiente	Inquinante marino

#### Trasporto Aereo

14.1. Numero UN	3082
14.2. Denominazione	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (LAMBDA-CIALOTRINA)
14.3. Classe di pericolo	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9

#### 14.5. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

nessuna

#### 14.6. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non pertinente.

### 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

#### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento CE n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009.

Regolamento CE n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre (CLP)

Regolamento CE n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (REACH)

Regolamento UE 2015/830 della Commissione del 28 maggio 2015

Decreto Legislativo 105/15 del 26 giugno 2015 (Direttiva Seveso)

Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 (n. 46, allegato 1, legge n. 59/1997), come integrato dal DPR n. 55 del 28 febbraio 2012.

DECRETO del 22 Gennaio 2014 di Adozione del PAN ai sensi dell'articolo n. 6 del D.Lgs 14 Agosto 2012, n. 150 (attuazione della direttiva 2009/128/CE).

DLgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e s.m.i. Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro.

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è necessaria per la presente miscela.

### 16. ALTRE INFORMAZIONI

#### Abbreviazioni e acronimi

- CAS: Chemical Abstract Service (division of the American Chemical Society)
- CLP: Classification, Labelling and Packaging
- DT50: Tempo di dimezzamento
- EC50: Concentrazione che causa effetti avversi sul 50% degli individui
- EC N°: European Community Number
- Er50: Concentrazione che causa una riduzione del 50% della crescita
- IC50: Concentrazione inibente è la concentrazione di un inibitore enzimatico necessaria per inibire il 50% del bersaglio

## Scheda di sicurezza

Revisione: Maggio 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### KARATE<sup>®</sup> ZEON 1.5

- LC50: Concentrazione Letale per il 50% degli individui
- LD50: Dose Letale per il 50% degli individui
- MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi;
- N.A.S.: Non diversamente specificato
- NOEC: Concentrazione senza effetti osservati
- PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
- TLV/TWA: concentrazione media ponderata nel tempo, su una giornata lavorativa convenzionale di otto ore e su 40 ore lavorative settimanali
- vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile

Acute Tox.	Tossicità acuta
Aquatic Acute	Tossicità acquatica acuta
Aquatic Chronic	Tossicità acquatica cronica
Asp. Tox.:	Tossicità per aspirazione
Carc.	Cancerogenicità
Eye Dam.	Gravi danni agli occhi
Eye Irrit.	Irritazione oculare
Skin Irrit.	Irritazione cutanea

Testo delle indicazioni di pericolo di cui si fa riferimento ai punti 2 e 3.

#### Indicazioni di pericolo

<b>H301</b>	Tossico se ingerito.
<b>H302</b>	Nocivo se ingerito.
<b>H304</b>	Puó essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
<b>H311</b>	Tossico a contatto con la pelle.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H317</b>	Puó provocare una reazione allergica cutanea.
<b>H318</b>	Provoca gravi lesioni oculari.
<b>H330</b>	Letale se inalato.
<b>H351</b>	Sospettato di provocare il cancro.
<b>H400</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici.
<b>H410</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>H411</b>	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e hanno lo scopo di descrivere il prodotto limitatamente ai fini della salute e della sicurezza. Non devono perciò essere interpretate come garanzia per ciò che concerne le proprietà specifiche del prodotto.

Le informazioni per il medico contenute nel punto 4 (Misure di primo soccorso) sono state realizzate a cura del Centro Antiveneni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono evidenziate da una barra verticale sul margine sinistro.

Scheda dati di sicurezza conforme al Regolamento 453/2010

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta